

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

**DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO
E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica
Via Gallicciolli, 4 – 24121 BERGAMO
Tel. 035/385.111 Fax 035/385.245
email: protocollo@pec.ats-bg.it
Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATICO GECO
PER LA GESTIONE ON-LINE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI,
PER IL PERIODO DI 36 MESI,
OCCORRENTE ALL'ATS DI BERGAMO**

INDICE

- Art. n. 1: Oggetto del servizio
- Art. n. 2: Consegna/ Durata del contratto
- Art. n. 3: Condizioni di espletamento del servizio
- Art. n. 4: Condizioni economiche
- Art. n. 5: Controllo sul servizio
- Art. n. 6: Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. n. 7: Obblighi specifici e responsabilità del fornitore
- Art. n. 8: Penalità
- Art. n. 9: Risoluzione del contratto
- Art. n. 10: Recesso unilaterale
- Art. n. 11: Cauzione definitiva
- Art. n. 12: Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti della ditta
- Art. n. 13: Vicende soggettive della ditta
- Art. n. 14: Subappalto
- Art. n. 15: Cessione del credito
- Art. n. 16: Esecuzione del contratto e clausola T&T (Trasparenza e Tracciabilità)
- Art. n. 17: Efficacia del contratto
- Art. n. 18: Stipulazione del contratto
- Art. n. 19: Qualificazione del contratto
- Art. n. 20: Sospensione
- Art. n. 21: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione:
documento unico di valutazione dei rischi
- Art. n. 22: Procedure di affidamento in caso di fallimento della ditta o di
risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione
- Art. n. 23: Clausole di legalità / integrità
- Art. n. 24: Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza
- Art. n. 25: Controversie – Foro competente
- Art. n. 26: Norme finali di rinvio

Art. n. 1 - Oggetto del servizio

Premessa

L'ATS di Bergamo (d'ora in avanti, ATS) ha l'esigenza di affidare il servizio informatico Geco per la gestione on-line delle procedure concorsuali, per il periodo di 36 mesi.

Il servizio web-based deve consentire l'acquisizione on-line e la governance delle procedure concorsuali, ivi compresa l'archiviazione della relativa documentazione amministrativa presentata dai candidati, comprendendo l'erogazione dei relativi servizi di formazione, assistenza e manutenzione (ordinaria e straordinaria) e hosting dell'applicazione web.

Il sistema richiesto deve implementare la gestione delle procedure concorsuali di ATS, garantendo in particolare la copertura delle seguenti macroaree funzionali:

- acquisizione on-line delle domande di partecipazione e gestione dei relativi ticket di assistenza;
- certezza della interfaccia/integrazione con l'applicativo protocollo aziendale web-based della ditta Dedagroup, entro 30gg solari dalla data di messa a disposizione della soluzione informatica richiesta;
- valutazione, conformemente alla normativa vigente in tema, delle domande di partecipazione;
- gestione delle fasi concorsuali, conformemente alla normativa vigente, fino alla elaborazione della graduatoria finale.
- possibilità di interfaccia (output e input) con software di lettura ottica delle prove concorsuali.
- esportazione di documenti in formato aperto (gestibili con elaboratori di testo/fogli elettronici, in base alla natura dei dati contenuti) relativi alle varie fasi di espletamento della procedura concorsuale, da inserire come allegati ai verbali delle singole procedure.

1.1 - Modalità acquisitiva

L'operatore economico deve garantire i servizi realizzativi e aggiuntivi di una soluzione applicativa dedicata ad ATS attraverso le seguenti modalità:

- personalizzazione di un prodotto software esistente sul mercato;
- erogazione dei seguenti servizi aggiuntivi: formazione utenti, assistenza e manutenzione correttiva, preventiva programmata, normativa ed evolutiva, hosting dell'applicazione web in cloud.

1.2 - Ambito del servizio

Il servizio deve prevedere quanto segue:

- attività di sviluppo e personalizzazione del prodotto software dell'Aggiudicatario, tale da garantire la copertura di tutti i requisiti funzionali, non funzionali e tecnologici espressi nel presente documento, senza vincoli o dipendenze da componenti software proprietarie anche se concesse con licenze illimitate;
- attività di formazione all'utilizzo del sistema da parte delle diverse tipologie di utenza previste da ATS;
- attività di assistenza e manutenzione correttiva, preventiva programmata, normativa ed evolutiva per garantire la continuità operativa a tutti gli utenti del sistema a partire dalla data di rilascio in produzione fino alla scadenza naturale del contratto;
- a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e per tutta la durata contrattuale, erogazione del servizio di hosting di una infrastruttura cloud in linea con la normativa vigente;
- attività di migrazione nel sistema in cloud dei dati storici dell'attuale portafoglio software;
- necessario supporto ad ATS e a terzi per la messa a punto delle integrazioni applicative richieste;

- attività di manutenzione evolutiva a consumo; a questo proposito si segnala la possibilità di progettare e sviluppare, con riconoscimento a consumo, ulteriori report rispetto a quelli già richiesti all'interno del presente Capitolato Tecnico.
- adeguato periodo di garanzia, proporzionato alla durata contrattuale, relativo al servizio di manutenzione correttiva, a partire dall'avvio del sistema in produzione.

1.3 - Contesto tecnologico ed operativo

Il sistema software richiesto da ATS prevede che le componenti relative all'applicazione web-based ed ai dati siano collocate in ambiente cloud, conformemente alle Linee Guida di AgID per la PA.

La soluzione dovrà essere basata su tecnologie di cloud computing secondo il paradigma SaaS (Software as a Service).

Con riferimento alle due circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018, l'acquisizione dei servizi in hosting dovrà soddisfare quanto indicato: "A decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace" (<https://cloud.italia.it/marketplace/>).

A questo proposito ATS richiede che il servizio SaaS erogato dall'Aggiudicatario venga "qualificato" da AgID e pubblicato nel proprio Cloud Marketplace. Tale attività potrà essere svolta anche successivamente all'aggiudicazione della gara. Come indicato al link seguente:

https://cloud-italia.readthedocs.io/projects/cloud-italia-circolari/it/latest/circolari/SaaS/allegato_a_qualificazione_SaaS_v6.html

"Requisiti per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA", la procedura di qualificazione AgID prevede che l'Aggiudicatario dichiari esplicitamente la rispondenza del servizio erogato a tutti i requisiti indicati nell'Appendice 1 della circolare sulla qualificazione dei servizi SaaS. La compilazione della auto-dichiarazione dovrà essere effettuata sul portale dedicato di AgID.

Al fine di permettere ad ATS di valutare l'efficacia del servizio SaaS erogato, l'Aggiudicatario dovrà rendere disponibile ad ATS strumenti idonei di monitoraggio, di Quality Assurance e di accesso alle basi dati dell'applicativo, oltre che consentire di effettuare verifiche di conformità alla normativa in materia di privacy, sicurezza e accessibilità.

Si sottolinea che ogni passaggio del software sviluppato dall'Aggiudicatario, comprensivo della relativa documentazione di progetto, dall'ambiente di sviluppo all'ambiente di collaudo dedicato ad ATS e da quest'ultimo a quello di produzione, dovrà essere sempre condiviso e concordato con i referenti di progetto di ATS.

L'utilizzo delle funzionalità del sistema in oggetto dovrà essere possibile attraverso i più diffusi browser Internet, anche in mobilità. L'accesso alle funzionalità ed ai dati gestiti dovrà essere consentito solo agli utenti abilitati in funzione dei previsti livelli e profili di accesso.

Ai fini del corretto dimensionamento del sistema in ambito al presente Capitolato Tecnico, di seguito sono forniti alcuni dati relativi agli utilizzatori, agli asset e ai volumi documentali previsti:

- utenti interni ATS: indicativamente 5;
- numero di PdL gestite: circa 5;
- volumi documentali previsti: non è possibile fornire una quantificazione a priori.

Le performance del sistema erogato devono essere tali da consentire un numero di accessi concorrenti pari ad almeno a 5 (cinque) utenze.

Al di là dei limiti dimensionali suddetti, l'applicazione web dovrà prevedere l'espandibilità del numero di utenti finali e la possibilità di variare indefinitamente il numero degli asset gestiti mantenendo lo storico di quelli dismessi, oltre a garantire la scalabilità delle risorse di elaborazione per gestire efficacemente potenziali picchi delle attività.

Contesto tecnologico di riferimento.

Il contesto tecnologico di riferimento dell'ATS di Bergamo può essere sintetizzato come segue:

OS lato client: Windows 10 ovvero XP SP3 ovvero Seven SP1.

Browser: IE11 ovvero Google Chrome 49

Java: 1.7_80 (HIGH)

Acrobat Reader: 9.5.5 ovvero 11.0.12

Firma elettronica: Digital Sign

Pacchetto di produttività personale: LibreOffice 6

OS lato server: Linux Debian

DB lato server: MYSQL ovvero Microsoft SQL Server ovvero Oracle RDBMS

Application server: NGINX ovvero Apache Tomcat.

Il sistema dovrà attingere alle banche dati ATS.

L'ATS è un Ente orientato all'Open Source.

Tutte le licenze di prodotti non Open Source necessarie al corretto funzionamento di quanto offerto sono a carico del Fornitore, sia per l'acquisto sia per la manutenzione durante tutti gli anni del contratto.

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (ex art. 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) sono pari a Euro 0,00 (zero).

Art. n. 2 – Consegna/ Durata del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto a rendere disponibile la soluzione completa di tutte le parti specificate nel presente Capitolato entro un massimo di 5 giorni lavorativi dalla data di comunicazione di aggiudicazione del servizio. La non osservanza di tale tempistica da parte dell'Aggiudicatario è soggetta all'applicazione di penali e può determinare l'eventuale risoluzione del contratto.

Le attività di collaudo, formazione ed avviamento del sistema in produzione dovranno completarsi entro un periodo di 20 giorni solari dalla data di consegna della soluzione.

Il contratto avrà durata di 36 mesi con decorrenza a partire dalla data del certificato di collaudo attestante la regolarità del servizio fornito.

A partire dalla data di sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura dei certificati digitali, ove previsti, per il sistema informativo ed erogare i relativi servizi di cloud hosting necessari per avviare le attività di sviluppo, collaudo e messa in esercizio del sistema.

In esito al collaudo positivo, decorrerà il servizio di assistenza e manutenzione (in questo secondo caso, trascorso il previsto periodo di garanzia contrattuale) che l'Aggiudicatario dovrà garantire sino alla scadenza naturale del contratto.

La durata del servizio di assistenza è di 36 mesi e avrà decorrenza a partire dalla data del certificato di collaudo.

Alla conclusione naturale del contratto l'Aggiudicatario è tenuto a garantire ad ATS un adeguato passaggio di consegne al fornitore subentrante. Le stesse modalità dovranno essere assicurate dall'Aggiudicatario in caso di eventuale conclusione anticipata della fornitura. Si sottolinea che l'affiancamento dell'Aggiudicatario al fornitore subentrante deve riguardare in particolare il trasferimento della base dati nel futuro ambiente operativo in modo da rendere più efficace l'avvio

del nuovo servizio; per lo svolgimento di queste attività l'Aggiudicatario non potrà imputare alcun costo ad ATS in quanto già dovuti e ricompresi nel contratto.

In generale, in linea con quanto previsto dalla normativa e dalle Linee Guida AgID, l'Aggiudicatario è tenuto a garantire, in ogni momento e senza oneri per ATS, l'export dell'intera base dati, in un formato standard, aperto e documentato (attraverso metadata).

In linea con la normativa vigente, con particolare riferimento alle circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 e relativi allegati (fare riferimento al capitolo "Riferimenti documentali e normativi" del presente documento), l'Aggiudicatario deve consentire la migrazione del servizio verso un altro gestore SaaS, con conseguente eliminazione permanente dei dati ATS dai propri archivi al termine del contratto.

Art. n. 3 – Condizioni di espletamento del servizio

Punto 1. Help-desk

Il Fornitore dovrà fornire un help-desk a cui l'ATS dovrà riferirsi per tutte le chiamate operative.

Un help-desk significa:

- almeno un indirizzo di posta elettronica
- almeno un numero di cellulare
- almeno un indirizzo URL di un portale di Trouble-Ticketing

con l'indicazione degli orari di fruizione del servizio.

La copertura oraria, nell'ambito della stessa giornata lavorativa, dal lunedì al venerdì, dovrà essere garantita per 8 (otto) ore complessive, da effettuarsi dalle 09:00 alle 17:00.

Punto 2. Tavoli di confronto

Il Fornitore è tenuto a presenziare ad un incontro, a cadenza semestrale, presso l'Area Risorse Umane, di mezza giornata, finalizzato alla verifica dell'avanzamento di tutte le attività in essere.

Tale attività dovrà essere concordata con l'ATS, al fine di garantire la presenza di entrambe le parti.

L'ATS si occuperà di tenere la documentazione prodotta durante questi incontri.

Punto 3. Esclusioni

In generale, comunque, si intende escluso dal presente servizio solo l'HW necessario, sia lato client che lato server e i sistemi operativi (SW), sia lato client che lato server.

Punto 4. Proprietà intellettuale

Si ribadisce che tutto il servizio informatico fornito all'ATS, unitamente a tutte le successive modifiche (correttive e/o evolutive e/o migliorative) che verranno introdotte dall'Aggiudicatario, e a tutta la documentazione tecnica e di esercizio prodotta, dovranno intendersi di proprietà intellettuale dell'Aggiudicatario.

Al termine del periodo contrattuale, ATS dovrà comunque poter accedere al software senza costi aggiuntivi, in sola consultazione, per un periodo di almeno due anni.

Punto 5. Requisiti Funzionali

Si sottolinea che, per completezza, sono da considerarsi parti integranti della presente specifica funzionale tutti i riferimenti bibliografici, documentali e normativi referenziati all'interno del presente documento.

Caratteristiche generali del servizio

Il sistema si deve caratterizzare con una profonda integrazione fra l'acquisizione on-line delle domande di partecipazione alle procedure concorsuali e i successivi step valutativi a cura del Servizio competente di ATS, come di seguito meglio dettagliati.

Software gestione procedure concorsuali

E' quella parte del software che, successivamente all'acquisizione on-line della domanda di partecipazione del candidato, procede alla gestione delle successive fasi, fino alla formazione della graduatoria finale.

Punto 5.1 - Requisiti strutturali tabellari

STR1	<i>Dati Azienda utilizzatrice</i>
	Il sistema dovrà consentire, una tantum, l'inserimento dei dati di ATS di Bergamo, che dovranno comparire in ciascun report derivante dall'utilizzo del software.
STR2	<i>Dati procedura concorsuale</i>
	Il sistema dovrà consentire l'inserimento dei dati relativi alla procedura concorsuale, che dovranno comparire in ciascun report derivante dall'utilizzo del software relativamente a quella particolare procedura selettiva.
STR3	<i>Tabelle comuni di appoggio per la gestione di ogni singola procedura concorsuale</i>
	Il sistema dovrà essere popolato con le voci tabellari che compariranno poi all'interno dei concorsi (anagrafiche di appoggio comuni a tutte le procedure selettive). La popolazione delle tabelle relative ai profili di inquadramento della Sanità (dirigenza e comparto), delle discipline di inquadramento di legge per i sanitari dirigenti, delle preferenze di legge e delle riserve di legge deve essere già presente nel software. Diversamente, ne deriverebbe una inefficienza anche in termini di valutazione del punteggio relativo al servizio prestato.
STR4	<i>Flessibilità gestionale delle procedure</i>
	Il sistema deve permettere una opportuna flessibilità dei documenti da gestire durante la procedura concorsuale
STR5	<i>Gestione Riserve di concorso</i>
	Il sistema deve contenere, tabellate, le riserve, previste dalle disposizioni legislative e regolamentari nazionali, eventualmente da gestire nella procedura concorsuale.
STR6	<i>Gestione Preferenze di concorso</i>
	Il sistema deve contenere, tabellate, le preferenze ex art. 5 D.P.R. 487/1994 che è possibile integrare con altri eventuali titoli previsti da leggi regionali o altri regolamenti.

STR7	Dati e ruoli dei Commissari
	Il sistema deve essere in grado di gestire i nominativi e i ruoli da assegnare ai membri della Commissione esaminatrice, che devono comparire nei report di ogni fase concorsuale.

Punto 5.2. - Requisiti di gestione del sistema

GES1	Modalità di gestione ed elaborazione delle prove
	Il sistema deve essere in grado di gestire, secondo un criterio di flessibilità ma anche di congruenza con il dato normativo, le modalità di gestione ed elaborazione delle prove, compresa l'elaborazione dei relativi punteggi, con relativi criteri di calcolo.

GES2	Gestione sedi d'esame
	Il sistema deve essere in grado di gestire le sedi d'esame da richiamare poi al momento della convocazione dei candidati alle prove.

GES3	Cruscotto gestionale procedure selettive
	Il sistema deve essere in grado di visualizzare le procedure concorsuali 1) aperte: concorsi ancora in fase di svolgimento 2) chiuse: concorsi già espletati di cui è già stata elaborata la graduatoria 3) annullate: concorsi annullati che non vanno più gestiti con il programma ma che vengono tenuti in archivio per futura memoria

GES4	Gestione modelli di concorso
	Il sistema deve avere già implementati i setting di base delle procedure concorsuali di: dirigenza medica e dirigenza sanitaria, dirigenza professionale e tecnica, Comparto categorie Bs-C-D-Ds. Il sistema deve essere in grado di gestire i suddetti modelli di concorso creati ad hoc come modello da utilizzare nella creazione di nuovi, in cui sono già impostati ad esempio i requisiti richiesti per l'ammissione, le prove, i titoli e le regole di calcolo dei punteggi dei titoli

GES5	Campi disponibili per gestione del concorso
	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione breve del concorso: deve comparire nell'elenco e nell'intestazione di tutte le pagine (in modo che l'operatore abbia sempre sotto controllo il concorso su cui sta lavorando) - Oggetto concorso: è l'oggetto esteso del concorso come da provvedimento che deve essere riportato nelle stampe e nelle comunicazioni al candidato - ID Concorso: è un numero identificativo interno assegnato non modificabile - Disciplina: per i concorsi dirigenziali in ambito sanitario si deve poter selezionare la disciplina messa a concorso (il software deve fornire già le tabelle utili di legge) al fine di consultare le equipollenze/affinità sia per l'ammissione che per la valutazione dei titoli di carriera; - Ammissione: il sistema deve poter consentire la registrazione dei riferimenti relativi ai termini di presentazione della domanda e dell'eventuale sua regolarizzazione. - Termini: il sistema deve poter consentire la registrazione contenente i riferimenti relativi ai termini di svolgimento del concorso e di validità della graduatoria.

	<ul style="list-style-type: none"> - Data di esecutività della graduatoria: il sistema deve poter consentire la cancellazione dei dati, ai sensi del GDPR, al termine del periodo decennale previsto per la loro conservazione.
GES6	Definizione dei requisiti previsti per l'accesso al concorso
	<p>Devono essere previsti i seguenti campi, o simili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Requisito: descrizione interna al programma riferita ad ogni singolo requisito previsto dalla legge; - Motivo integrazione/esclusione: è il motivo che deve essere riportato a livello di candidato se non risultano soddisfatte le richieste di dichiarazione nella domanda; - Regolabile: se spuntato significa che il candidato che non soddisfa questo requisito viene ammesso con riserva, altrimenti (se non spuntato) viene escluso; - Rispetto termini presentazione domanda: il controllo deve verificare che la data del protocollo domanda o di invio della domanda siano all'interno dell'arco temporale tra data inizio accettazione domande e la data scadenza bando; - Tipo requisito: da distinguere tra: <ul style="list-style-type: none"> - generale, se riferito ai requisiti generici per tutti i concorsi (cittadinanza, condanne penali, ecc.) - specifico, per quelli specifici per il singolo concorso (titolo di studio, abilitazioni, patenti speciali, ecc.)
GES7	Obbligatorietà compilazione campi e upload
	<ul style="list-style-type: none"> - Requisito obbligatorio: viene richiesta la compilazione obbligatoria del requisito in fase di compilazione della domanda on-line - Upload documento: viene attivata la possibilità di allegare un documento in fase di compilazione della domanda on-line
GES8	Impostazione per la gestione delle risposte in fase di compilazione della domanda on-line
	<p>Questa impostazione serve per la gestione delle risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se testo, si predispone una casella di testo in cui è possibile caricare la risposta del candidato, - se numerico, il campo per la risposta ammette solo valori numerici - se selezione multipla si attiva la gestione delle risposte che possono essere preventivamente caricate nella sezione "Risposte". <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nota obbligatoria: se spuntato viene richiesta la compilazione obbligatoria del campo note quando si seleziona questa risposta. ▪ Upload documento obbligatorio: se spuntato, viene richiesto l'upload del documento quando si seleziona questa risposta. ▪ Soddisfatto: riporta la condizione di soddisfazione del requisito richiesto se il candidato seleziona questa risposta che si sta caricando.
GES9	Gestione definizione titoli previsti dal concorso e regole definite dalla commissione per la valutazione del curriculum dei candidati.
	<p>Devono essere presenti (in base alle abilitazioni possedute) le seguenti voci, o simili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzione di riassegnazione del titolo in base alla regola abbinata a ogni voce a curriculum (di tutti i candidati); - funzione che ricalcola per tutti i candidati, in base alla regola abbinata a

	<p>ogni voce a curriculum, il punteggio conseguito</p> <ul style="list-style-type: none"> - punteggio massimo raggiungibile (se un candidato avesse anche maturato un punteggio superiore il programma deve considerare questo come valore massimo da riportare in graduatoria)
--	--

GES10	<p>Regole di valutazione del curriculum presentato dal candidato.</p> <p>Il software deve consentire di dettagliare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regola: descrizione della tipologia di attività che si valuta - Punti: eventuali punti assegnati per il possesso da parte del candidato della suddetta voce - periodo in mesi cui è collegato il punteggio - unità di misura della regola - periodo in mesi dopo i quali iniziare a conteggiare il periodo di servizio - attivazione dei periodi omogenei, significa che per questa regola eventuali più periodi vengono prima sommati tra loro e poi arrotondati - Controllo sovrapposizioni: attivazione del controllo delle sovrapposizioni tra più servizi di questo tipo e di altri che hanno attivo questo stesso controllo. - descrizione della tipologia di attività che si valuta - modalità di calcolo del punteggio: <ul style="list-style-type: none"> - se % part time il software recupera le ore/settimanali dichiarate (o la % di part time) e riproporziona il punteggio in base all'orario pieno impostato a livello di (o al 100%) - se ore ambulatoriali il software rapporta le ore dichiarate per il servizio al numero massimo di ore ambulatoriali settimanali valutabili per gli specialisti ambulatoriali convenzionati riproporzionando il punteggio e, in caso di superamento del monte ore, non lo valuta - se eventi il programma assegna il punteggio dichiarato nella regola per il n. di eventi indicato dall'Ufficio
--------------	---

GES11	<p>Queste regole servono per automatizzare, al momento della valutazione dei titoli del candidato, l'esclusione dei servizi utilizzati ai fini dell'ammissione. E' il caso ad esempio dei concorsi dirigenziali in cui è richiesta un'esperienza minima di 5 anni oppure dei concorsi interni quando è ammessa l'esperienza professionale in sostituzione del titolo di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regola di cancellazione: serve per inserire la descrizione della regola che poi viene riportata nel motivo di cancellazione del servizio nei titoli del candidato - Mesi: durata in mesi del periodo da scartare dalla valutazione - Tipo di scarto: indica il criterio con cui scartare i servizi scegliendo tra diverse opzioni.
--------------	--

GES12	<p>Gestione dei dati relativi ai candidati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei dati anagrafici e di residenza/domicilio. - Età: viene calcolata in automatico come differenza tra la data di nascita e la data di scadenza del bando. - N. di figli a carico: viene considerato, in caso di parità di punteggio in graduatoria, come requisito di precedenza, se previsto.
--------------	--

GES13	Valutazione dei requisiti (precedentemente impostati) relativi al singolo candidato.
	<p>Con il software di acquisizione automatizzata delle domande di partecipazione, la griglia compare già alimentata con le risposte date online dal candidato.</p> <p>Deve poi essere possibile intervenire entrando nel dettaglio di ogni requisito e si indica la risposta data dal candidato, quindi si mette il flag se il requisito è soddisfatto o meno. Il campo relativo alla regolarizzazione deve poter essere spuntato, quando, a seguito di richiesta/integrazione, il candidato provvede a fornire quanto richiesto ed il requisito risulta di conseguenza regolarizzato: lo status del candidato si trasforma da "Ammesso con riserva" ad "Ammesso dopo integrazione".</p>
GES14	Riepilogo dei punti conseguiti dal candidato nella valutazione del curriculum.
	<p>Le informazioni da gestire sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Titolo cui afferisce la voce caricata - la Regola con cui calcolare il punteggio - l'eventuale Descrizione del titolo dichiarato dal candidato <p>Deve essere possibile inserire il n. di eventi che vanno conteggiati nella regola di calcolo; in questo caso al momento del salvataggio il programma moltiplica il punteggio impostato nella singola regola per il numero degli eventi indicati.</p> <p>Deve essere riportato il punteggio elaborato in base alle impostazioni della regola selezionata; deve essere sempre possibile comunque intervenire manualmente nell'assegnazione del punteggio apponendo la spunta in un apposito campo, onde evitare di sovrascriverlo con un ricalcolo automatico di tutti i punteggi.</p>
GES15	Riepilogo delle prove sostenute dal candidato
	Il software deve poter visualizzare il riepilogo delle prove sostenute dal candidato il cui dettaglio viene gestito a livello di Prove.
GES16	Preferenze e riserve
	Si visualizzano le eventuali preferenze e/o riserve dichiarate dal candidato.
GES17	Definizione prove d'esame
	<p>Questa sezione definisce le prove d'esame previste per il concorso e la loro gestione.</p> <p>Devono essere previsti i seguenti parametri di gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ordine con cui va espletata la prova, rispetto alle altre previste - descrizione della prova che compare anche nelle stampe - Punteggio minimo previsto per il suo superamento - Punteggio massimo previsto per la prova - Modalità di correzione delle prove. I valori contemplati sono: <ul style="list-style-type: none"> - elaborato: prevede la predisposizione di un elaborato anonimo cui viene assegnato un punteggio con successiva identificazione del candidato (si ottiene una registrazione del tipo n. elaborato – punti; n. elaborato – candidato; candidato – n. elaborato - punti); - elaborato automatico: è analogo al primo tipo solo che si assegnano direttamente i risultati complessivi con una registrazione diretta del tipo candidato – n. elaborato - punti); - de visu: prevede un rapporto diretto tra Commissione e candidato,

	<p>pertanto, il risultato della prova non è anonimo e viene assegnato direttamente alla persona; è analogo al primo tipo solo che si assegnano direttamente (si ottiene una registrazione del tipo candidato –punti);</p> <ul style="list-style-type: none"> - senza punteggio: è relativa a quelle prove per le quali non è previsto un punteggio (es. idoneità di informatica) bensì un giudizio di idoneità (idoneo/non idoneo); - punteggio titoli: è per le preselezioni in cui al posto della prova viene riportato il punteggio conseguito nella valutazione titoli.
--	---

GES18	Criteri di convocazione alla prova
	<p>Si definiscono qui i criteri di convocazione alla prova Per ogni prova vanno obbligatoriamente indicate la data convocazione esame, l'ora di inizio e la sede d'esame Deve inoltre essere possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare il numero di candidati per sede d'esame - convocare i candidati partendo da una lettera diversa dalla A - oppure convocare i candidati per intervallo di lettere <p>Terminata l'impostazione dei criteri, lanciando una apposita funzione, il programma deve procedere con il seguente criterio per la selezione dei candidati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) se c'è una prova precedente ed è stato caricato il risultato della prova, prende gli idonei 2) se c'è una prova precedente e non è stato caricato il risultato della prova, prende i presenti 3) se non c'è una prova precedente, prende gli ammessi e ammessi con riserva <p>Deve essere presente la funzione per annullare la funzione precedente eliminando completamente l'elenco dei candidati convocati.</p>

GES19	Modifica parametri convocazione
	Deve sempre esserci la possibilità di modificare manualmente la data, l'ora e la sede di convocazione del singolo candidato.

GES20	Gestione presenti e assenti alle prove
	<p>Il software deve poter gestire i presenti/assenti alla prova. È preferibile che siano previste anche due funzioni TUTTI PRESENTI e TUTTI ASSENTI che impostano tutti i candidati rispettivamente a presente o assente.</p>

GES21	Popolazione elaborati
	<p>Il software deve consentire la popolazione degli elaborati, generando tanti elaborati quanti sono i candidati presenti; successivamente si assegna il punteggio a ciascun elaborato. Deve essere presente la funzione di associazione ad ogni elaborato del nominativo corrispondente, selezionando da una tendina il nome del candidato. Il menù a tendina deve contenere i soli nominativi non ancora assegnati, pertanto, man mano che si va avanti con questa operazione l'elenco si deve restringere.</p>

	<p>Una funzione apposita deve confrontare il risultato conseguito dal candidato con il punteggio minimo previsto per il superamento della prova e deve assegnare l'esito (superato/non superato).</p> <p>Una funzione apposita genera l'elenco dei candidati presenti alla prova, ai quali va poi caricato il numero dell'elaborato ed il punteggio conseguito. Terminata questa operazione, lanciando la funzione apposita si ottiene l'esito (superato/non superato) della prova.</p> <p>Devono possono essere presenti le seguenti funzionalità:</p> <p>1) esportazione dei dati relativi ai candidati convocati alla prova per la gestione delle correzioni con il lettore ottico.</p> <p>2) importazione da lettore ottico dei risultati della prova dei candidati i cui dati erano stati precedentemente esportati con la funzione apposita.</p>
--	---

GES22	Elaborazione graduatoria finale
	<p>Il software deve poter consentire di visualizzare il risultato finale del concorso ed elaborare la graduatoria.</p> <p>Lanciando la funzione apposita il programma ordina i candidati in ordine decrescente di punteggio. Nel caso in cui più candidati abbiano lo stesso punteggio il programma controlla eventuali criteri di precedenza impostati in assegna la posizione di conseguenza; se non ci sono criteri impostati procede ad assegnare la posizione "Ex equo".</p>

GES23	Estrazione dati in word ed excel
	Deve essere possibile l'estrazione, in word ed excel, di qualsiasi elemento inserito negli specifici menu.

Punto 5.3 - Acquisizione on-line delle domande di partecipazione

ONL1	Modalità di acquisizione delle domande di partecipazione
	Oltre all'inserimento manuale dei dati, sia della procedura che dei candidati, il software DEVE consentire l'acquisizione on-line delle domande di partecipazione e l'upload di ulteriori documenti quali per esempio il documento di identità, la ricevuta della tassa di concorso e ogni altro documento ritenuto utile ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura

ONL2	Simulazione ambiente compilazione domanda candidato
	Deve essere possibile per l'Ufficio vedere l'equivalente di quanto vede il candidato, per farsi un'idea dell'effetto delle impostazioni date e per provare a compilare la domanda prima di pubblicare definitivamente il concorso.

ONL3	Domanda caricata dal candidato, rettifica e caricamento file pdf domanda compilata
	<p>Il software deve consentire al candidato di caricare il pdf firmato della domanda compilata tramite il software dal candidato.</p> <p>Se un candidato dopo avere confermato la domanda si accorge di qualche errore, deve poter chiedere la rettifica della domanda stessa attraverso le richieste di assistenza.</p>

ONL4	Elenco degli utenti che si sono registrati al portale
	<p>Deve essere reso disponibile dal software un elenco degli utenti che si sono registrati al portale, indipendentemente dal fatto che abbiamo o meno compilato una domanda.</p> <p>Entrando nel dettaglio si devono poter apportare delle correzioni alla registrazione da parte del candidato, ad esempio se scrive cognome e nome</p>

	invertiti, oppure se ha scritto male la mail e non riceve le credenziali di accesso. La funzione apposita deve poter consentire di inviare in qualsiasi momento al candidato le credenziali che verranno spedite all'indirizzo mail indicato nell'apposito campo.
--	--

ONL5	Richieste di assistenza
	Il software deve poter consentire di visualizzare tutte le richieste di assistenza fatte dai candidati. Tutti gli utenti dell'Ufficio Concorsi abilitati ad erogare risposte all'assistenza devono vedere la situazione completa con le risposte date anche dai colleghi. Si deve poter visualizzare lo storico delle comunicazioni intercorse con il candidato.

ONL6	Integrazione fra modulo del software di acquisizione delle domande on-line e software di strutturazione della procedura e connesse valutazioni titoli ed espletamento prove.
	È richiesta una forte integrazione fra modulo del software di acquisizione delle domande on-line e il software di strutturazione della procedura concorsuale con le connesse valutazioni dei titoli e dei servizi.

Requisito funzionale: La soluzione deve permettere la gestione e quindi l'invio di e-mail massive ai candidati della prova concorsuale; detto in altri termini, il servizio deve essere sempre in grado di inviare, con il minimo sforzo, tutte le comunicazioni che ritiene opportune a più di un destinatario risultante dai diversi "passaggi" della singola procedura concorsuale.

Punto 6 - Requisiti non funzionali

Si elencano di seguito i requisiti non funzionali, organizzativi, tecnici e tecnologici richiesti al sistema informativo oggetto del presente servizio.

Punto 6.1 - Requisiti organizzativi

ORG1	SPOC (Single Point of Contact)
	Al fine di rendere più efficaci le comunicazioni tra ATS e Aggiudicatario, quest'ultimo dovrà individuare e comunicare ad ATS, fin dalle prime fasi di analisi e durante tutte le fasi operative, un referente unico di contatto (SPOC) per tutta la durata del servizio.

ORG2	Assistenza tecnica qualificata
	A seconda della tipologia di intervento richiesto, l'Aggiudicatario metterà a disposizione di ATS un proprio servizio di assistenza tecnica specialistica in grado di intervenire efficacemente, eventualmente anche attraverso work-around temporanei, nonché tempestivamente in funzione del livello di gravità del malfunzionamento.

Punto 6.2 - Requisiti di security

SEC1	Sicurezza logica, fisica e organizzativa
	L'Aggiudicatario dovrà garantire tutte le misure di sicurezza logica (riservatezza, integrità, disponibilità dei dati) e organizzativa per garantire il rispetto della normativa vigente, tenendo conto delle <i>best practices</i> (in

	particolare, quanto previsto dalle linee guida OWASP) di sicurezza informatica. Fare riferimento a quanto riportato al capitolo “Riferimenti documentali e normativi” del presente documento. Tutte le integrazioni applicative con il sistema dovranno essere effettuate tenendo conto di tutte le <i>best practices</i> e protocolli di sicurezza informatica.
SEC2	Privacy
	Fare riferimento alla normativa sulla privacy secondo quanto riportato al capitolo “Riferimenti documentali e normativi” del presente documento. L'Aggiudicatario sarà designato come Responsabile Esterno al trattamento dei dati.
SEC3	GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE 2016/679
	Le prestazioni oggetto della presente fornitura dovranno essere conformi al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679) e all'adeguamento della normativa italiana alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (D. Lgs. n. 101/2018).
SEC4	Protocollo HTTPS
	Il software applicativo, oggetto della presente fornitura, dovrà essere fruibile dai client esclusivamente mediante protocollo HTTPS. L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura ed al rinnovo dei certificati digitali necessari per il corretto funzionamento del sistema. Ogni certificato fornito dovrà essere emesso da una CA pubblicamente riconosciuta ed essere intestato ad ATS.
SEC5	Accordi di Non Divulgazione (NDA) e di Trattamento dei Dati (DPA)
	L'Aggiudicatario dovrà garantire la non divulgazione delle informazioni sensibili trattate dal sistema a cui avrà accesso nel corso delle fasi di progettazione, sviluppo, avviamento e manutenzione del sistema. Tali accordi (Non Disclosure Agreement, NDA) dovranno valere anche dopo la conclusione della presente fornitura. L'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto di accordi specifici sul trattamento e la protezione dei dati (Data Protection Agreement, DPA), personali e sensibili secondo la normativa vigente, con cui verrà in contatto nel corso delle attività.
SEC6	Audit e Monitoraggio
	ATS si riserva la facoltà di sottoporre ad audit e monitoraggio tutte le attività del servizio erogato e in particolare relative al trattamento delle informazioni confidenziali effettuate dall'Aggiudicatario e dal personale di cui esso intende avvalersi, per tutta la durata contrattuale. Le attività di audit e monitoraggio potranno riguardare i seguenti processi: <ul style="list-style-type: none"> • qualità e prestazioni dei servizi erogati dal sistema; • conformità dei servizi erogati dal sistema alle policy di ATS, riferite nel presente documento; • <i>vulnerability assessment</i> e relativi <i>penetration test</i> (VAPT) del sistema. ATS informerà lo SPOC dell'Aggiudicatario, con preavviso di almeno 30 giorni, della pianificazione, dei tempi e delle modalità delle sessioni di audit

	previste.
--	-----------

Punto 6.3 - Requisiti e vincoli tecnologici e infrastrutturali

TEC1	<p>Accesso web</p> <p>Le funzionalità messe a disposizione dal sistema dovranno essere raggiungibili dagli utenti (interni ad ATS, ma anche agli utenti esterni, per quanto riguardante la registrazione on-line delle domande di partecipazione alle procedure concorsuali), attraverso l'accesso alla rete Internet, col solo utilizzo di un browser, senza limitazioni di accessi concorrenti.</p> <p>Lato client, il sistema dovrà essere conforme alle normative nazionali in tema di accessibilità dei sistemi informatici. Il rispetto dei requisiti di accessibilità verrà verificato da ATS in fase di collaudo, riservandosi la facoltà di subordinare la valutazione del progetto al parere di una o più associazioni a tutela di disabilità di vario genere.</p> <p>La progettazione del portale dovrà rispettare in particolare i requisiti tecnici di accessibilità riportati nell'Allegato A del Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 e successive modifiche. Una particolare attenzione deve essere prestata ai temi di accessibilità, secondo quanto previsto dalle più recenti linee guida AgID in tema di design di siti web. Fare riferimento a quanto riportato al capitolo "Riferimenti documentali e normativi" del presente documento.</p> <p>La progettazione del portale dovrà garantire la massima conformità ai requisiti del W3C (priorità 3, AAA) ed il rispetto delle linee guida W3C.</p> <p>Non dovrà essere richiesta l'installazione o l'utilizzo di componenti aggiuntivi (come ad esempio: plug-in, componenti ActiveX, java applet, DLL, ...) né si dovranno rendere necessarie configurazioni particolari sulle impostazioni dei browser o dei sistemi operativi dei client.</p>
TEC2	<p>Interfaccia web</p> <p>Le funzionalità messe a disposizione dal sistema dovranno poter essere fruibili dagli utenti con tutti i principali browser presenti sul mercato, garantendo la corretta rappresentazione dei contenuti da parte dei motori di <i>rendering</i> utilizzati.</p> <p>Più nel dettaglio, a seconda del dispositivo operativo utilizzato dall'utente, dovrà essere garantita la compatibilità con i seguenti sistemi operativi e browser:</p> <ul style="list-style-type: none"> • piattaforma desktop: Windows, OS X, Linux; • piattaforma mobile: IOS e Android; • Microsoft Edge, Mozilla Firefox, Google Chrome; <p>nelle versioni che i rispettivi <i>vendor</i> garantiranno dal punto di vista del supporto per tutto il periodo della validità contrattuale del presente Capitolato Tecnico.</p>

	<p>Per una rapida visualizzazione delle pagine web, il sistema dovrà garantire un peso pagina web ottimizzato dal punto di vista della dimensione.</p> <p>Le interfacce grafiche esposte dal servizio dovranno essere “<i>responsive</i>”, quindi in grado di adeguarsi alle esigenze di visualizzazione dei dispositivi mobile, ovvero riducendo al minimo la necessità per l'utente di scorrere o ridimensionare le pagine adattando la dimensione delle immagini ed in generale di tutti i contenuti a larghezza fissa alla risoluzione e alle dimensioni dello schermo visualizzante.</p> <p>La presentazione delle pagine web dovrà essere realizzata in HTML5, dovrà essere omogenea in tutti i contesti con modalità di navigazione quanto più ricorrenti per facilitare l'utente nell'accesso ai contenuti o servizi di interesse.</p> <p>Il sistema nel suo complesso dovrà utilizzare meccanismi di “<i>url rewrite</i>” o implementare un meccanismo di “<i>smart URL</i>” per generare URL di navigazione parlanti.</p>
--	---

TEC3	<i>RDBMS, infrastruttura applicativa e scalabilità</i>
	<p>L'organizzazione della base dati del sistema dovrà essere implementata utilizzando le tecnologie open source RDBMS di accesso ai dati.</p> <p>Il <i>deployment</i> del database schema dovrà avvenire tramite script SQL così come eventuali modifiche alla struttura del database in caso di aggiornamenti. Tali script dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppati e collaudati in modo da consentire il corretto deployment del database nei previsti ambienti di collaudo e produzione erogati dall'Aggiudicatario; <p>La componente web server del sistema dovrà essere <i>stateless</i> per garantire la scalabilità orizzontale. A questo proposito il sistema dovrà essere progettato in modo da essere quanto più aderente ad una logica <i>stateless</i> in modo da poter sfruttare le funzionalità di scalabilità elastica del cloud computing. Quando un'applicazione è <i>stateless</i>, il server su cui viene indirizzata una generica richiesta non memorizza nessuno stato della sessione client; i dati di sessione devono essere memorizzati sul client e passati al server secondo necessità oppure memorizzati in un sistema di sessione centralizzato (utilizzando un database dedicato oppure un servizio di cache, se disponibile).</p> <p>Un'efficace scalabilità orizzontale della soluzione applicativa è fondamentale <i>in cloud</i> per rispondere ad un aumento del carico applicativo semplicemente aumentando i server e senza impatti sull'applicazione.</p> <p>Si considerano preferenziali piattaforme applicative che garantiscano by default la protezione dei dati inattivi (database, file di log, backup) attraverso meccanismi crittografici senza la necessità di interventi a livello applicativo.</p> <p>L'Aggiudicatario dovrà garantire, nel corso del contratto di manutenzione, l'adeguamento di tutte le componenti applicative e delle relative strutture dati a fronte di eventuali aggiornamenti che si rendano necessari per</p>

	adeguamenti normativi, di sicurezza o tecnologici.
TEC4	<i>Evoluzioni tecnologiche</i>
	<p>L'Aggiudicatario dovrà garantire l'adeguamento del sistema informativo oggetto del presente Capitolato Tecnico anche rispetto a nuove versioni ed aggiornamenti di browser, sistemi operativi, software di base, middleware che i vari vendor dovessero rilasciare per tutto il periodo di validità contrattuale.</p> <p>Tali aggiornamenti dovranno essere garantiti entro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un mese per quanto riguarda il rilascio di patch; • tre mesi per quanto riguarda il rilascio di nuove release.
TEC5	<i>Identificazione & Autenticazione degli utenti</i>
	Il sistema dovrà consentire agli utenti amministratori nonché ai cittadini-utenti che si volessero iscrivere alle procedure concorsuali una adeguata soluzione tecnologica di I&A.
TEC6	<i>Caricamento dei documenti</i>
	<p>Il sistema dovrà permettere ai partecipanti alle procedure concorsuali il caricamento di documenti nei formati più diffusi.</p> <p>Tutti i file di produzione "esterna" del software (ad esempio: report, tabelle, fogli di calcolo, ...) dovranno essere compatibili con i software open source più in uso (ad esempio: Open Office) nella versione più aggiornata disponibile.</p>
TEC7	<i>Hosting dei servizi cloud</i>
	<p>Con riferimento alle due circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018, l'acquisizione dei servizi in hosting dovrà soddisfare quanto indicato: "A decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace" (https://cloud.italia.it/marketplace/).</p> <p>A questo proposito ATS richiede che il servizio SaaS erogato dall'Aggiudicatario venga "qualificato" da AgID e pubblicato nel proprio Cloud Marketplace. Tale attività potrà essere svolta anche successivamente all'aggiudicazione della gara. Come indicato al link seguente:</p> <p>https://cloud-italia.readthedocs.io/projects/cloud-italia-circolari/it/latest/circolari/SaaS/allegato_a_qualificazione_SaaS_v6.html</p> <p>"Requisiti per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA", la procedura di qualificazione AgID prevede che l'Aggiudicatario dichiari esplicitamente la rispondenza del servizio erogato a tutti i requisiti indicati nell'allegato A della circolare sulla qualificazione dei servizi SaaS. La compilazione della auto-dichiarazione dovrà essere effettuata sul portale</p>

	dedicato di AgID.
--	-------------------

TEC8	Backup
	<p>Il sistema dovrà permettere il ripristino totale o parziale dei dati dalle copie di backup. A questo proposito dovrà essere possibile il ripristino dei contenuti relativamente agli ultimi 14 giorni lavorativi.</p> <p>L'Aggiudicatario dovrà sottoporre alla validazione ed accettazione di ATS le policy e le procedure di backup adottate, prevedendo una retention minima di 14 giorni, al fine di garantire il backup dei dati gestionali e di sistema.</p> <p>L'Aggiudicatario dovrà eseguire le attività di backup in accordo con le policy e le procedure di backup e dovrà notificare ad ATS, entro otto ore lavorative successive, ogni evento che abbia causato la mancata esecuzione di una attività di backup.</p> <p>ATS potrà richiedere, per finalità di monitoraggio del servizio, l'esecuzione di procedure di test sulla funzionalità di backup / restore per assicurarsi attraverso verifiche ispettive la corretta operatività del servizio.</p>

Punto 6.4 - Requisiti di migrazione

MIG1	Popolamento iniziale
	<p>Il servizio dovrà prevedere la predisposizione dei database interni del sistema, coerenti con la normativa nazionale in tema concorsuale e funzionali al corretto espletamento delle procedure di iscrizione dei candidati, alla corretta valutazione dei titoli, al corretto espletamento delle prove nonché a garantire il popolamento iniziale del sistema documentale secondo le tempistiche stabilite da ATS. Tali attività saranno propedeutiche al collaudo ed all'avviamento del sistema in produzione.</p>

Punto 6.5 - Requisiti di usabilità

USA1	Facilità d'Uso
	<p>Il sistema dovrà essere progettato e implementato in modo da agevolare ogni categoria di utenza prevista durante le relative fasi operative. L'interfaccia grafica dovrà essere implementata in italiano.</p>

USA2	Interfacce Help-On-Line
	<p>Il sistema dovrà disporre di una guida in linea delle funzionalità, ad integrazione della documentazione utente e operativa. La guida in linea dovrà essere implementata in italiano.</p>

USA3	Inserimento dati
	<p>Il sistema dovrà disporre di opportuni controlli per evitare l'inserimento di informazioni errate e/o incomplete, garantendo controlli di congruenza dei dati inseriti dall'utente.</p> <p>Il sistema dovrà inoltre fornire avvisi, eventualmente non bloccanti, qualora le maschere di inserimento dati non risultino essere state integralmente</p>

	<p>compile. La messaggistica utente (avvisi, alert) deve essere configurabile in funzione delle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Il sistema dovrà massimizzare l'utilizzo di menu a tendina e dizionari, limitando ai soli campi di annotazione l'inserimento del testo libero.</p>
--	--

Punto 7 - Progettazione, realizzazione e delivery

Punto 7.1 - Responsabilità

L'Aggiudicatario è responsabile delle attività di progettazione, realizzazione e messa in esercizio del sistema informativo oggetto del presente Capitolato. Sono inoltre comprese tutte le attività relative alla predisposizione del repository del codice sorgente, mentre il deployment del software deve essere previsto negli ambienti operativi (collaudo, produzione) in cloud in modalità SaaS, servizio gestito in hosting dall'Aggiudicatario.

Il progetto esecutivo dell'Aggiudicatario deve dare evidenza dell'applicazione delle best practices sulla conduzione del progetto, dalla pianificazione, alle scelte organizzative, alle metodologie adottate volte ad assicurare il controllo e la riduzione dei rischi di progetto per tutto il suo ciclo di vita, dalla progettazione, allo sviluppo, alla manutenzione del sistema in esercizio.

La gestione del progetto da parte dell'Aggiudicatario deve consentire ad ATS di disporre nel proprio repository, oltre al codice sorgente, consistente ed allineato con il codice rilasciato in produzione, di tutta la documentazione di progetto comprendente la pianificazione di dettaglio (piano di progetto, piano di qualità, piano di test), i documenti di analisi funzionale di dettaglio (incluso il disegno dei mockup delle UI) e di specifica architetture (comprendente le modalità di realizzazione delle integrazioni applicative), la strategia di integrazione e di test, la documentazione di collaudo, la strategia di caricamento e migrazione dei dati già esistenti, la manualistica operativa da utilizzare anche nel corso delle attività di formazione dell'utenza di ATS.

Nello specifico, nel proprio piano di qualità l'Aggiudicatario deve garantire l'utilizzo degli strumenti di qualità del software (QA) tale da consentirgli, preventivamente al rilascio in produzione e dandone evidenza ad ATS, di effettuare l'analisi statica del codice ed il monitoraggio secondo le metriche indicate:

o vulnerabilità critiche e bug: assenti;

o violazioni d'uso delle licenze su librerie di terze parti: assenti.

Punto 7.2 - Strumenti di project management

L'Aggiudicatario è tenuto a adottare gli strumenti di project management per assicurare ad ATS la massima trasparenza e la governance in tutte le fasi del progetto.

A questo proposito è in carico all'Aggiudicatario la corretta e completa esecuzione di tutte le seguenti attività, in linea con la metodologia Agile richiesta da ATS. Le attività dovranno essere previste e garantite anche in fase di manutenzione ordinaria ed evolutiva.

Punto 8 - Formazione

Il servizio deve comprendere la formazione all'utilizzo del sistema dedicato agli utilizzatori finali dell'applicazione, interni ad ATS.

La formazione dovrà consistere in almeno 5 giornate. La formazione potrà essere fruita anche tramite mezze giornate. L'attività d'aula sarà effettuata presso la sede che verrà indicata da ATS. Tale sede si troverà sul territorio di competenza di ATS. Se concordato con ATS, alcune fasi dell'attività di formazione potranno essere effettuate in teleconferenza. La formazione deve essere fruibile anche in modalità asincrona attraverso supporti multimediali.

L'attività formativa dovrà essere pianificata in accordo con ATS in modo da non intralciare, rallentare o impedire la normale operatività degli utenti coinvolti.

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione di ATS un'attività di assistenza continuativa nelle fasi di avvio del sistema per tutti gli operatori impegnati sul campo.

A supporto degli utenti del sistema, l'Aggiudicatario dovrà prevedere la produzione, la consegna, il mantenimento di un'adeguata documentazione tecnica ed operativa, in generale di tutto quanto,

anche successivamente, si rendesse necessario produrre per documentare modifiche e/o adeguamenti al sistema in esercizio.

In particolare, dovranno essere resi messi a disposizione di ATS i seguenti manuali:

- Manuale d'Uso dell'Utente, eventualmente suddiviso in più moduli dedicati alle diverse tipologie di utenti, contenente le informazioni di riferimento necessarie per il corretto uso del sistema in tutti gli scenari di utilizzo previsti.
- Manuale di Amministrazione di Sistema, contenente la descrizione esaustiva di tutte le funzioni specifiche dell'Amministratore di Sistema.
- Documento Tecnico di Dettaglio contenente tutte le informazioni tecniche di dettaglio relative al sistema, alla propria base dati, ai connettori di integrazione ed alle relative interfacce grafiche e di comunicazione.

La documentazione tecnica, utente e operativa dovrà essere messa a disposizione anche attraverso un help-on-line, con specifici rimandi dalle varie sezioni.

Punto 9 - Collaudo e Avviamento

Il sistema oggetto del presente Capitolato è vincolato al superamento di una opportuna procedura di collaudo, condivisa con ATS, prima dell'effettiva accettazione del sistema e quindi dell'effettivo rilascio in produzione.

Il collaudo dovrà essere effettuato in un ambiente di test dedicato, messo a disposizione in hosting dall'Aggiudicatario, il più simile possibile, in termini di risorse cloud, a quello di produzione. In collaudo verranno utilizzate postazioni client coerenti con quanto previsto dal contratto di Servizio.

Si sottolinea che ogni futura modifica, correttiva o evolutiva o migliorativa, da apportare al sistema dovrà essere anch'essa soggetta a collaudo preventivo prima dell'effettivo rilascio in produzione.

Anche nel contesto di erogazione del servizio SaaS, ATS richiede che ogni eventuale modifica all'ambiente di utilizzo (software d'ambiente, patch, ...) sia soggetta anch'essa a specifiche procedure di verifica da parte dell'Aggiudicatario onde garantire la non regressione delle funzionalità applicative, dandone evidenza ad ATS.

In caso di inadempimenti dell'Aggiudicatario legati al rilascio in produzione di funzionalità o modifiche non condivise o che non abbiano positivamente superato le procedure di collaudo, ATS si riserva la facoltà di valutare l'applicazione di penali secondo quanto previsto dal contratto di Servizio.

Ad integrazione di quanto indicato, l'Aggiudicatario è tenuto a consegnare ad ATS, preventivamente alle procedure di collaudo, una specifica documentazione che dia evidenza dell'adeguata copertura delle funzionalità e del buon esito delle verifiche funzionali effettuate internamente durante lo sviluppo del sistema. Durante il collaudo e/o gli eventuali precollaudi saranno verificati punto per punto tutte le funzionalità indicate nelle procedure stesse (check list collaudo) condivise con ATS. Al termine delle fasi di collaudo sarà redatto un verbale corredato da un opportuno documento (test report di collaudo) attestante l'esito delle verifiche effettuate.

Nel caso in cui una o più specifiche funzionali, non funzionali e tecniche o altri aspetti rilevanti della Fornitura, inclusi nel presente Capitolato Tecnico e/o eventualmente forniti come requisiti migliorativi dall'Aggiudicatario, non superino il collaudo (requisito non implementato o con gravi mancanze), il collaudo terminerà con esito negativo.

Nel caso in cui il collaudo sia superato solo parzialmente, a causa di problemi minori risolvibili in un tempo stimato limitato, il collaudo terminerà con esito di superamento parziale (con riserve). L'Aggiudicatario rilascerà l'elenco dei problemi da risolvere con un piano temporale di risoluzione concordato con ATS. La verifica della risoluzione dei problemi sarà oggetto di una ulteriore sessione di collaudo da parte di ATS.

Al superamento del collaudo, l'effettivo rilascio in produzione avverrà secondo un piano di avviamento che assicuri, al momento dell'apertura del servizio in produzione, la corretta operatività a tutti gli utenti finali del sistema, interni ad ATS.

La messa in esercizio del sistema è quindi vincolata al completamento delle seguenti attività:

- predisposizione dei database interni del sistema (per esempio, import di anagrafiche) e importazione dei dati documentali preesistenti;

- sessioni di formazione per le diverse tipologie di utenti, secondo un piano condiviso con ATS.

Ai fini del rilascio in produzione, è indispensabile quindi che il sistema abbia superato il collaudo funzionale e disponga di tutti i dati che ne consentano la corretta ed efficace operatività.

Una volta rilasciato il sistema in esercizio, ATS si riserva la facoltà di monitorare il corretto andamento del funzionamento del sistema in produzione per un periodo di due mesi (fase di avvio) per valutare l'affidabilità e la maturità del software rilasciato dall'Aggiudicatario.

Punto 10 - Servizi di assistenza e manutenzione

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire, per tutta la durata del periodo contrattuale, la manutenzione (correttiva, preventiva programmata, normativa, evolutiva) e l'assistenza all'utilizzo del sistema informativo in esercizio in modo tale da assicurare la continuità operativa del nuovo applicativo e delle integrazioni del sistema stesso con gli applicativi esterni coinvolti.

Punto 10.1 - Manutenzione correttiva, preventiva programmata ed assistenza

Il servizio di manutenzione correttiva e preventiva programmata deve includere:

- interventi periodici da parte dell'Aggiudicatario finalizzati alla verifica del sistema sia dal punto di vista funzionale che prestazionale, in funzione dei livelli transazionali e di carico del sistema in esercizio; le metriche relative all'utilizzo delle risorse riguardano i seguenti indicatori che dovranno essere monitorati attraverso strumenti dedicati:
 - saturazione delle risorse;
 - latenze nei tempi di risposta;
- la correzione dei difetti emersi a seguito di malfunzionamenti rilevati durante l'esercizio o individuati anche autonomamente dall'Aggiudicatario, anche durante le attività di manutenzione programmata.

Le attività di individuazione e correzione di eventuali anomalie dovranno essere estese anche alle successive modifiche correttive, normative ed evolutive che si rendessero necessarie per tutta la durata contrattuale, in modo tale da escludere potenziali regressioni, funzionali e non, che possano impattare le funzionalità e le performance del sistema in esercizio. La manutenzione correttiva e l'assistenza tecnica si applicano negli stessi termini anche alle integrazioni con gli altri sistemi del medesimo perimetro operativo.

Tutte le attività suddette dovranno essere preventivamente programmate, condivise / concordate con ATS ed opportunamente pianificate e gestite in modo coordinato secondo le regole definite nel capitolo relativo ai collaudi, al fine di minimizzare i disagi alle attività operative e causare blocchi temporanei del servizio, nel rispetto dei vincoli organizzativi e infrastrutturali di ATS. L'Aggiudicatario è tenuto a dare evidenza ad ATS, attraverso il buon esito delle procedure di collaudo, di ogni modifica correttiva apportata al sistema. Si ribadisce che le procedure di collaudo dovranno essere sempre preventivamente condivise e approvate da ATS.

Il servizio di assistenza includerà:

- un servizio di help desk di secondo livello attivabile direttamente dall'Ufficio preposto di ATS o attraverso i servizi di help desk di primo livello di ATS. Il servizio potrà essere richiesto sia a seguito di malfunzionamenti e/o disservizi sia per richiesta di supporto all'operatività ordinaria. Tutte le attività di help desk di secondo livello hanno carattere esclusivamente informatico.

Il servizio di help desk dovrà essere garantito nei giorni feriali da lunedì a venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 17:00, secondo quanto specificato nel capitolo "Livelli di servizio minimi richiesti e criteri di misura". Quanto indicato costituisce pertanto la definizione di "giornata lavorativa" nel contesto del presente servizio.

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire ad ATS idonee e chiare istruzioni operative per l'interazione con il servizio di help desk: gli interventi di assistenza potranno effettuarsi sia in loco che a distanza, anche in teleassistenza.

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi, nel caso di attivazione del servizio di secondo livello, a dare riscontro ad ATS di tutte le fasi di gestione di una richiesta di assistenza (presa in carico,

risoluzione, chiusura), garantendo un sistema di gestione dei ticket. Tutti gli interventi di tipo sistemistico conseguenti alle attività sopra indicate dovranno essere preventivamente pianificati e concordati con ATS.

Il servizio di manutenzione correttiva, preventiva programmata e assistenza dovrà comprendere:

- la mano d'opera (illimitata);
- l'assistenza telefonica (illimitata);
- la teleassistenza (illimitata);
- eventuali costi di trasferta del personale dell'Aggiudicatario o di suo consulente di cui vorrà avvalersi.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non comporta oneri per ATS.

Punto 10.2 - Manutenzione normativa

Il servizio di manutenzione normativa ha come obiettivo quello di assicurare l'eventuale aggiornamento delle funzionalità erogate dal sistema in relazione a variazioni delle normative regionali o nazionali.

La manutenzione normativa include in particolare ogni adeguamento legato ai temi di Privacy e di sicurezza informatica, nel rispetto delle normative e delle disposizioni europee, nazionali e regionali.

Tali interventi potranno essere richiesti da ATS per tutta la durata del periodo contrattuale e dovranno essere garantiti dall'Aggiudicatario nei tempi utili all'entrata in vigore delle modifiche normative.

Il processo di manutenzione normativa si articola nelle seguenti attività:

1. invio da parte di ATS della richiesta di intervento di adeguamento normativo per le variazioni normative regionali; **per le variazioni normative nazionali l'Aggiudicatario procederà in proprio senza alcun aggravio di costi nei confronti di ATS;**
2. analisi della variazione normativa: tale attività implicherà il coinvolgimento di ATS e dell'Aggiudicatario;
3. redazione da parte dell'Aggiudicatario di un documento tecnico di dettaglio contenente l'analisi dell'intervento concordato ed una valutazione dell'impegno richiesto;
4. valutazione indipendente di ATS, in base alla documentazione prodotta, della congruità dell'impegno richiesto, con richiesta di eventuali approfondimenti all'Aggiudicatario; si considerano inclusi nella manutenzione normativa gli interventi per i quali l'adeguamento delle funzionalità esistenti o l'applicazione di nuove configurazioni richiede un impegno dell'Aggiudicatario non superiore alle 10 giornate/uomo; oltre tale soglia gli interventi saranno ambito della manutenzione evolutiva;
5. finalizzazione della stima economica da parte dell'Aggiudicatario, tenendo conto di eventuali economie di scala e dei fattori di produttività;
6. accettazione da parte di ATS della stima economica o ridiscussione della medesima;
7. pianificazione dell'intervento di adeguamento normativo in accordo con ATS;
8. sviluppo, collaudo e rilascio in produzione dell'adeguamento normativo;
9. aggiornamento della documentazione, tecnica e di esercizio, da parte dell'Aggiudicatario ed eventuale formazione dell'utenza.

Punto 10.3 - Manutenzione tecnologica

Il Fornitore si impegna ad adeguare, nei tempi e nei modi concordati con l'ATS, quanto fornito alle variazioni del contesto tecnologico (sia lato client che lato server) che dovessero intervenire nel corso della vigenza del contratto.

Il Fornitore, da questo punto di vista, si impegna sempre a fornire due alternative al Cliente. L'ATS, valutate le proposte, deciderà per una delle due soluzioni.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non comporta oneri per ATS.

Punto 10.4 - Manutenzione evolutiva

L'ATS formalizza una bozza scritta delle richieste (di manutenzione evolutiva).

Il Fornitore legge e corregge la bozza.

Il Fornitore comunica una ipotesi di costo economico e una ipotesi di tempi di delivery.

L'ATS formalizza una RdO.

Il Fornitore è autorizzato all'inizio dei lavori solo nel momento in cui l'amministrazione dell'ATS è in grado di fornire una prima formalizzazione della RdO stessa.

Il Fornitore evade le attività richieste nella RdO, nei vincoli dei tempi concordati e nel rispetto della qualità attesa.

L'attività di rilascio verrà effettuata, dal Fornitore, con proprio personale, presso la sede dell'ATS, concordando tra le parti (ATS e Fornitore) le modalità operative.

Nel caso in cui l'evoluzione nasca dal Fornitore, essa deve essere intesa come il rilascio di nuove releases di quanto in oggetto del servizio (applicazioni) al fine di introdurre aggiornamenti di natura funzionale e/o migliorie, ritenute insindacabilmente dal Fornitore come facenti parte del perimetro del servizio stesso.

Punto 11 - Riferimenti documentali e normativi

Si evidenzia la necessità che la soluzione offerta sia perfettamente rispondente alla normativa sulla trasparenza degli atti amministrativi e, per rispettare tali obblighi, non comporti un addizionale carico di lavoro all'ufficio concorsi.

<i>Accessibilità</i>	<p>Il sistema dovrà rispondere ai requisiti tecnici di accessibilità definiti nei seguenti atti normativi e di indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Linee Guida AgID per l'Accessibilità degli strumenti informatici.• Legge 4 del 9 gennaio 2004, (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) e successivo D.M. 8 luglio 2005 (Regolamento di attuazione della Legge 4 del 9 gennaio 2004, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) aggiornato con D.M. del 20 marzo 2013.• Decreto Legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);• Decreto del Presidente della Repubblica 75/2005 Regolamento di attuazione della Legge 4/2004, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.• Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie 8 luglio 2005 recante "Requisiti tecnici e diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici".• Direttiva 27 luglio 2005 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie Qualità dei servizi Online e misurazione della soddisfazione degli utenti.• Direttiva n. 8/2009 - Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione relativa alla riduzione dei siti web delle P.A. e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino.• Linee Guida per i siti web delle P.A. (previste dalla Direttiva n. 8/09 - Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione).• Decreto Legislativo 33/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 5 aprile 2013) e s.m.i.• Decreto Legislativo recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e
----------------------	--

	<p>trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circolare n. 61/2013 del 29 marzo 2013 dell'Agenzia per l'Italia Digitale in materia di accessibilità dei siti web delle pubbliche amministrazioni.
<i>Usabilità</i>	<p>Il sistema dovrà rispettare gli standard minimi di usabilità del web:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa ISO 9241 • Circolare n. 61/2013 ex-D-Lgs. 179/2012 • Linee Guida AgID di design per i servizi web della PA
<i>Privacy e Security</i>	<p>GDPR (General Data Protection Regulation), Regolamento UE 2016/679. D. Lgs. 101/2018 (<i>“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”</i>).</p> <p>D. Lgs. 196/2003 (<i>“Codice in materia di protezione dei dati personali”</i>).</p> <p>Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015.</p> <p>Linee guida AgID in merito alle misure minime di sicurezza ICT per la PA (Circolare n. 1 del 17/3/2017 pubblicata in GU del 4/4/2017).</p> <p>Misure Minime di Sicurezza AgID (circolare n. 2 del 18/4/2017).</p> <p>Fare riferimento a best practices e standard proposti nell’ambito del progetto OWASP e consultabili al seguente link: https://www.owasp.org/index.php/Main_Page</p>
<i>Grafica</i>	<p>Il sistema dovrà rispettare i seguenti standard (e successive evoluzioni) e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • normativa ISO/IEC 15445:2000(E) (HTML). • normativa ISO/IEC 16262:2002 (ecma-script), nota anche come standard ECMA 262. • Recommendation del W3C relative al linguaggio HTML nella versione 4.01 e successive e al linguaggio XHTML nella versione 1.0 e successive. • Recommendation del W3C relative al linguaggio CSS nella versione 1.0 e successive. • Recommendation del W3C relative a linguaggi e a specifiche tecniche relative alla realizzazione di pagine, oggetti e applicazioni web, quali, ad esempio, HTTP, URI, URL, HTML, XHTML, XML, SVG, SMIL, SOAP. • compatibilità con i seguenti standard di gestione dei contenuti: o JSR 168 (specifica dei “Portlet”); • o JSR 170 (API standard per accedere ai servizi di un sistema di Gestione Contenuti Web); • o WSRP 1.0 (Web Services for Remote Portlet per la definizione del protocollo standard di dialogo fra il portale e i Portlet); • compatibilità con i seguenti standard relativi ai formati di descrizione dei contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • XML (Extensible Markup Language, vedi http://www.w3.org/XML/); • PRISM (Publishing Requirements for Industry Standard Metadata, http://www.prismstandard.org/); • Dublin Core Metadata Initiative (basato su ISO/IEC 11179, http://dublincore.org/);

	<ul style="list-style-type: none"> • XMP (Extensible Metadata Platform, creato da Adobe).
<i>Data Center e cloud</i>	<p>Indicazioni di AgID: Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione – 2020-2022. Circolare n. 5 del 30 novembre 2017 relativa agli obiettivi e alle linee guida per la PA rispetto al risparmio di spesa ICT e al consolidamento dei data center. Circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018, "Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA". Circolare AgID n. 3 del 9 aprile 2018, "Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA". Hosting dei servizi cloud: Con riferimento alle due circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018, l'acquisizione dei servizi in hosting dovrà soddisfare quanto indicato: "A decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace" (https://cloud.italia.it/marketplace/).</p>
<i>Linee Guida AgID</i>	<p>Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni. 2019. Linee Guida AGID per i servizi digitali delle PA, testo consultabile al seguente link: https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-linee-guida-docs/it/stabile/index.html Linee Guida AgID di design per i servizi web della PA.</p>
<i>Proprietà intellettuale</i>	<p>L. 633/41 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio").</p>

Art. n. 4 - Condizioni economiche

Le condizioni economiche sono quelle derivanti dai prezzi proposti in sede di gara di appalto e comprendono tutto quanto richiesto dal presente capitolato.

Gli stessi saranno pure comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

I corrispettivi saranno fissi ed invariabili.

Art. n. 5 - Controllo sul servizio

L'ATS si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'aggiudicatario stesso di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato.

Qualora, dal controllo, il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato o al contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare grave inadempimento, si procederà alla contestazione e all'applicazione di quanto previsto nell'apposito articolo.

Il personale addetto ai servizi previsti dal presente appalto, lavorerà sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Pertanto, l'Appaltatore solleva il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in, genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri.

In ogni momento, l'Appaltatore, a semplice richiesta del Committente, dovrà dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore dovrà rendere disponibile ai referenti del Committente, dettagliato elenco nominativo, con specificazione delle qualifiche professionali e contrattuali, i titoli di formazione, di servizio, oltre a copia autentica del titolo di studio o qualifica e le informazioni relative alla formazione sulla prevenzione incendi.

Tutto il personale, dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore, dovrà mantenere in servizio un contegno corretto, irreprensibile e decoroso e sarà tenuto al segreto professionale.

L'Appaltatore è obbligato all'allontanamento e alla sostituzione del personale che si renda responsabile di danni, causi lagnanze, non mantenga un comportamento corretto e irreprensibile, non osservi le prescrizioni del presente capitolato.

Tutto il personale dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore dovrà vestire nel rispetto dei requisiti di carattere igienico-sanitario e di decoro e, laddove richiesto e secondo i tipi di servizi prestati, dovrà indossare divise ordinate e pulite.

A tutto il personale dipendente a diverso titolo dell'appaltatore, inoltre, è fatto obbligo di recare una tessera di riconoscimento apposta in modo visibile, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

L'Appaltatore è obbligato a dotare tutto il proprio personale di tutti i D.P.I. e di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, nonché assicurare la richiesta protezione all'operatore.

Il Committente non risponderà dei danni subiti dall'Appaltatore e dal personale dallo stesso dipendente a qualsiasi titolo, o da questi arrecati a terzi o cose, anche derivanti da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato sarà da ritenersi inadempienza contrattuale ed oggetto di sanzione secondo quanto disposto dall'apposito articolo, ed il Committente si riserva la possibilità di poter richiedere l'allontanamento del professionista laddove risulti inadempiente a quanto indicato nel presente capitolato.

Il giudizio delle persone incaricate dall'Amministrazione, sulla qualità ed accettabilità dei servizi richiesti, sarà inappellabile.

Qualora la ditta aggiudicataria non fosse in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali, l'ATS provvederà ad addebitare alla ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 6 - Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari

L'intero servizio è regolamentato dal presente capitolato e si formalizza mediante comunicazione scritta del provvedimento di aggiudicazione del servizio, sottoscrizione del contratto e l'emissione di ordinativi.

Le fatture dovranno essere inviate all'ATS unicamente in modalità elettronica mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

In riferimento alla fatturazione elettronica, l'impresa è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014. A tal fine, si indicano gli elementi specifici dell'ATS di Bergamo, che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente: ATS di Bergamo
Codice IPA: atsb
Codice Univoco Ufficio: 7ZRYRC
Nome dell'Ufficio: Settore Fornitori
Cod. Fiscale del Servizio di F.E.: 04114400163
Partita IVA: 04114400163

Ai sensi dell'art. 25 del D.L.n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare necessariamente:

1. Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
2. Il codice unico di progetto (CUP) - in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Le pubbliche amministrazioni rifiutano le fatture elettroniche nei casi previsti nel Decreto Interministeriale n. 132 del 24.08.2020.

Inoltre, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili in fattura per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali come segue:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
2. Data e Numero DDT per i beni consegnati con tale documento (associato a ciascuna riga fattura);
3. Totale documento;
4. Codice fiscale del cedente;
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per maggiori informazioni sulle specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it.

Le fatture dovranno essere intestate come di seguito specificato:

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo
Area Risorse Economiche
Via F. Gallicciolli, 4 - 24121 Bergamo

L'aggiudicatario, trimestralmente, presenterà le relative fatture anticipate, al competente ufficio dell'ATS, che ne effettuerà la prescritta liquidazione previa verifica della conformità del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

L'importo di ciascuna fattura, pari all'importo del relativo ordine, dovrà essere calcolato proporzionalmente al periodo di servizio prestato e dovrà rispettare l'anno fiscale di competenza.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Agli effetti della liquidazione delle fatture, che verrà effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Amministrazione, saranno riconosciute solo le prestazioni eseguite secondo le modalità di cui al presente capitolato e in conformità agli ordinativi formulati.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto ovvero dal Responsabile del servizio utilizzatore delle prestazioni effettuate, rispetto a quanto previsto nel presente capitolato. Il Direttore dell'esecuzione del contratto deve effettuare tale accertamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver verificato la regolarità di svolgimento del servizio.

I pagamenti saranno disposti in osservanza alla normativa vigente e saranno subordinati all'esito positivo degli eventuali collaudi previsti e, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. e i., si informa che, a pena di nullità del contratto, la ditta offerente si deve impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici; in particolare, la ditta aggiudicataria, in ottemperanza a quanto ivi stabilito, dovrà, a pena di nullità del contratto, ai fini del pagamento delle fatture:

- indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- indicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

Tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire su conti correnti dedicati, anche in via esclusiva; il mancato utilizzo di tali strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m. e i..

La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Si informa, altresì, che, con D.M. 7 Dicembre 2018 il MEF ha introdotto, dal 1° Febbraio 2020 per le forniture, e dal 1° gennaio 2021 per i servizi, l'obbligo di trasmissione di tutti gli ordini di beni e servizi degli enti del Servizio Sanitario Nazionale tramite la piattaforma Nodo Smistamento Ordini (NSO), sviluppata da Sogei S.p.A., di cui al comma 412 della Legge di Bilancio n. 205/2017. Dopo l'entrata in vigore del NSO, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono/saranno obbligati a procedere con la regolarizzazione delle fatture passive solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale al nodo stesso.

Art. n. 7 - Obblighi specifici e responsabilità del fornitore

La ditta aggiudicataria (di seguito chiamata semplicemente "ditta") è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi/e in materia. Essa sarà, inoltre, responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose sia dell'Agenzia sia di terzi.

Il fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del capitolato a:

- effettuare il servizio a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti;
- osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prestazioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'arco di vigenza del contratto; a tal fine il fornitore si obbliga espressamente a mantenere e tenere indenne l'ATS da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, restando in ogni caso espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico del fornitore;
- avvalersi di personale adeguato in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Il fornitore si impegna inoltre ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i..

Il fornitore si obbliga a non divulgare alcuna notizia concernente l'attività oggetto del presente capitolato, e a non farne un utilizzo tale da arrecare pregiudizio all'ATS; a tal fine il fornitore è tenuto a garantire che tale impegno sarà osservato dal proprio personale.

La ditta aggiudicataria, in relazione all'obbligo assunto con l'accettazione del presente capitolato, solleva espressamente l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale relativa a infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, provocati nel corso dell'attività o in dipendenza da questa o in dipendenza di omissioni, negligenza o altre inadempienze relative alle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Punto 1. Responsabile tecnico

Il Fornitore dovrà indicare:

- il nome e cognome
- l'indirizzo di posta elettronica PEO
- l'indirizzo di posta elettronica PEC
- il numero di telefono fisso
- il numero di telefono cellulare

del responsabile tecnico del Fornitore.

Punto 2. Responsabile commerciale

Il Fornitore dovrà indicare:

- il nome e cognome
- l'indirizzo di posta elettronica PEO
- l'indirizzo di posta elettronica PEC
- il numero di telefono fisso
- il numero di telefono cellulare

del responsabile commerciale del Fornitore.

Punto 3. Documentazione dell'oggetto del servizio

Il Fornitore è tenuto ad allegare, pena esclusione:

- relazione tecnica dettagliata del servizio offerto.

Il Fornitore è tenuto, inoltre, ad allegare, se disponibili, i seguenti documenti:

- manuale utente (in formato PDF)
- manuale di installazione lato client (in formato PDF)
- manuale di installazione lato server (in formato PDF)
- manuale dell'amministratore (in formato PDF)
- FAQ (in formato PDF)

Service Level Agreement (SLA)

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire il servizio di manutenzione ed assistenza nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì - dalle ore 9,00 alle ore 17,00.

Negli stessi orari devono essere garantiti i seguenti servizi:

- help desk;
- raccolta, registrazione e instradamento delle richieste di intervento in caso di guasto;
- verifica dell'esecuzione dell'intervento riparatore e registrazione della conclusione del ticket.

Il sistema di tracciatura utilizzato dall'Aggiudicatario deve permettere ad ATS la ricezione di notifiche o comunicazioni relative ad ogni cambio di stato delle segnalazioni effettuate fino alla chiusura dei ticket da parte dei gruppi tecnici preposti.

Service Level Agreement

Attività	SLA	Descrizione
Presa in carico dell'anomalia	1g lavorativo	Presa in carico dell'anomalia al momento della segnalazione da parte dell'amministratore di sistema
Risoluzione temporanea dell'anomalia (recovery / work-around / patch)	2gg lavorativi	Ripristino temporaneo del corretto funzionamento del sistema
Assistenza On-Site	2gg lavorativi	Intervento on site del personale tecnico entro 2gg dalla segnalazione
Risoluzione definitiva dell'anomalia (bug fixing)	10gg lavorativi	Ripristino definitivo del corretto funzionamento del sistema

SISS

Gli applicativi integrati SISS devono essere mantenuti aggiornati, secondo le specifiche tecniche fornite e costantemente aggiornate da ARIA, Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti.

I tempi di rilascio di questi aggiornamenti sono quelli dettati dal cosiddetto Piano Annuale SISS.

TCO. Total cost of ownership

Il Fornitore è tenuto a specificare tutto ciò che dovrà essere installato lato client e lato server per il corretto funzionamento del servizio informatico richiesto, indicando per ciascun punto chi installa il requisito e se il requisito è a titolo oneroso per l'ATS di Bergamo (ossia deve essere acquisita una licenza con relativo esborso di denaro).

Tali risposte devono essere fornite in due sotto-sezioni chiamate:

- requisiti minimi lato client
- requisiti minimi lato server

In tali sezioni dovranno essere riportate quindi le specifiche, a titolo d'esempio, per:

- sistema operativo lato server
- database relazione lato server
- application server lato server
- ambiente di sviluppo applicativo lato server
- office (strumenti di produttività) lato server
- moduli sicurezza/crittografia lato server
- sistema operativo lato client
- database relazione lato client
- browser lato client
- ambiente di sviluppo applicativo lato client
- office (strumenti di produttività) lato client
- moduli sicurezza/crittografia lato client

Art. n. 8 - Penalità

Per l'erogazione delle penali si applicherà la seguente procedura:

- l'ATS invia tempestivamente, e comunque, di norma, entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento, a mezzo PEC, segnalazione per le inadempienze verificate alla Ditta appaltatrice;
- la Ditta dovrà trasmettere all'ATS contestante, le proprie deduzioni, nel termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione;
- in caso di mancata risposta, o di risposta oltre il suddetto termine di 10 giorni o qualora, a giudizio dell'ATS, le controdeduzioni formulate non siano ritenute giustificate o accoglibili, saranno applicate all'appaltatore le penali indicate nel presente articolo.

L'aggiudicataria sarà tenuta a risarcire l'ATS del danno causato da ogni inadempienza.

La Stazione appaltante, a tutela delle violazioni delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare le seguenti sanzioni:

- In caso di ritardo nella consegna del sistema, nell'attività di installazione e/o configurazione del sistema/ collaudo verrà comminata una penale pari a € 200,00, per ogni giorno di ritardo.
- In caso di ritardo nel gestire, intervenire e/o risolvere le anomalie che si dovessero verificare, secondo quanto indicato nella tabella a pag. 31 "Service Level Agreement", verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo totale del contratto, per ogni giorno di ritardo.

L'inosservanza degli ulteriori obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato, formalmente contestati, in assenza di valide giustificazioni comporta l'applicazione di una penale fino a € 500,00.

In caso di requisiti differenti da quelli previsti nel presente capitolato, verrà applicata una penale fino a € 1.000,00, con contestuale immediata sostituzione e/o riallineamento alle specifiche richieste.

L'ATS, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare i predetti crediti con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell' ATS di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. n. 9 - Risoluzione del contratto

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato speciale in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni così si riassumono:

- non rispondenza del servizio alle caratteristiche del Capitolato ovvero nel caso in cui la ditta non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali (es. interruzione del servizio);
- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del servizio, fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- gravi e reiterate inadempienze con comminazione di quattro penalità all'anno anche per fattispecie diverse;

- cessione di azienda non autorizzata e di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- qualora la ditta perda i requisiti minimi richiesti relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la ditta medesima ovvero qualora la ditta non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato;
- violazione di norme e principi contenuti nel codice di comportamento dell'ATS, nel codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'ATS e/o nel patto di integrità di cui alla DGR n. XI/1751 del 17/06/2019;
- subappalto del servizio non autorizzato dall'ATS;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- sospensione o interruzione del servizio da parte della ditta per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'ATS);
- negli altri casi specificamente previsti dal presente capitolato;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e di ordine elettronico.

Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, anche su iniziativa del Direttore dell'esecuzione del contratto, formulerà la contestazione degli addebiti alla ditta, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la ditta abbia risposto, l'ATS, su proposta del Responsabile del Procedimento, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva ove costituita, ed il risarcimento degli ulteriori danni diretti ed indiretti, che l'ATS è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altra ditta.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'ATS provvederà a comunicare alla ditta, in forma scritta, l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

Art. n. 10 - Recesso unilaterale

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..

In particolare, l'Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta appaltatrice con mail PEC:

- a. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;

- b. giusta causa;
- c. mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture delle ATS e mutamento delle modalità di erogazione del servizio oggetto del presente capitolato richiesto da parte delle ATS; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- d. modifiche nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto dell'appalto;
- e. disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sul servizio oggetto del presente capitolato;
- f. attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di una convenzione da parte di CONSIP o dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti avente ad oggetto il servizio previsto nel presente capitolato;
- g. prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
- h. venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente capitolato.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima ATS.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., la ditta ha diritto al pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguite, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

La ditta appaltatrice dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alla stessa, fino al subentro di altra ditta.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento del servizio effettuato.

Non è consentito il recesso da parte della ditta aggiudicataria.

Art. n. 11 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la ditta deve costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale, qualora quest'ultimo superi il valore di € 20.000,00, o altra percentuale in base allo sconto praticato. Se la ditta è in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000, la cauzione definitiva potrà essere ridotta del 50%.

Se la ditta è in possesso delle altre registrazioni e certificazioni previste dall' art. 93 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la cauzione definitiva potrà essere ridotta nelle percentuali indicate.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. n. 12 - Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti della ditta

L'ATS potrà nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il proprio direttore dell'esecuzione del contratto al quale saranno demandati i compiti previsti dal citato art. 101. Lo stesso dovrà inoltre controllare la perfetta osservanza da parte della ditta di tutte le prescrizioni e le disposizioni contenute nei documenti contrattuali.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti, con spese a totale carico del fornitore, entro il termine indicato dall'A.T.S., e comunque in modo da non recare alcun intralcio o inconveniente all'Agenzia.

In caso di mancata e tempestiva sostituzione, l'A.T.S. avrà facoltà di acquistare i prodotti da altro fornitore; l'eventuale maggiore spesa sarà a carico della ditta aggiudicataria, fatta salva la facoltà dell'A.T.S. di chiedere la rifusione dei danni e la risoluzione del contratto.

In caso di forniture accettate per esigenze di servizio, ma risultanti in seguito non rispondenti ai requisiti, tali da legittimare la svalutazione, le Amministrazioni invieranno comunicazione scritta all'aggiudicatario ed opereranno, senza alcuna formalità, una detrazione pari al minor valore che riconoscerà ai generi stessi.

Per garantire la regolare esecuzione delle prestazioni, la ditta, prima dell'inizio dell'erogazione del servizio, dovrà nominare il referente e il responsabile incaricati di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale della ditta stessa da comunicare all'ATS, fornendo i relativi recapiti. Queste si rivolgeranno direttamente a tali soggetti della ditta per verificare l'esecuzione del contratto e per ogni eventuale problema che dovesse verificarsi durante l'espletamento del servizio.

Art. n. 13 - Vicende soggettive della ditta

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei 60 giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al precedente comma non risultino sussistere le clausole ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06.09.2011 e s.m. e i.

Decorso i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

In caso di morte del titolare della ditta, il contratto si trasferirà agli eredi o si risolverà secondo decisione dell'ATS. Se l'ATS intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, essi saranno tenuti, dietro richiesta scritta, a produrre a propria cura e spese tutti quegli atti e documenti ritenuti necessari per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Art. n. 14 - Subappalto

La ditta, a pena di nullità della cessione, non potrà cedere a terzi il servizio oggetto del presente appalto, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..

Ai sensi del citato articolo, è consentito il subappalto purché i concorrenti in sede di offerta indichino i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo, in misura comunque non superiore al 40%.

Almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, la ditta dovrà provvedere al deposito, presso l'ATS, del contratto di subappalto e dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del CC., mentre il subappaltatore, entro il medesimo termine, in relazione alla prestazione subappaltata, dovrà produrre gli stessi certificati previsti per l'assegnazione dell'appalto, fatta eccezione per la cauzione e l'esibizione del fatturato.

Infine, in caso di subappalto, la ditta dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa ditta al subappaltante o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'accertamento, anche durante la vigenza del contratto, di informazioni positive antimafia riguardanti il subappaltatore, determina la revoca dell'autorizzazione del subappalto.

Art. n. 15 - Cessione del credito

Con delibera n. 480/2021, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del d. lgs. 50/2016, l'ATS di Bergamo ha disposto il rifiuto di tutte le cessioni di crediti nascenti da appalto, concessione o concorso di progettazione notificate all'ATS di Bergamo dai propri creditori ed effettuate a beneficio di soggetti cessionari qualificati ai sensi della L. 52/1991 (banche o intermediari finanziari disciplinati dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Art. n. 16 - Esecuzione del contratto e clausola T&T (trasparenza e tracciabilità)

L'Aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e dall'articolo 17 della legge 55/1990. Le informazioni non sensibili trasmesse alla Amministrazione aggiudicatrice in applicazione delle suddette norme, saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso. La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità". L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Luogo di esecuzione del contratto sarà la città dove ha sede l'Amministrazione contraente e l'aggiudicatario dovrà indicare l'esatto domicilio eletto per tutte le comunicazioni, ordinazioni ed intimazioni che l'Amministrazione gli dovrà fare per l'esecuzione del contratto.

Art. n. 17 - Efficacia del contratto

L'aggiudicazione relativa al presente servizio, secondo le vigenti disposizioni legislative, sarà subito impegnativa per la ditta, mentre per l'ATS lo sarà subordinatamente alle approvazioni di legge.

Art. n. 18 - Stipulazione del contratto

Le disposizioni regolamentanti il rapporto contrattuale sono quelle previste dal presente capitolato e quelle proposte in sede di offerta.

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente all'adozione del provvedimento di approvazione degli esiti di gara.

L'ATS procederà a stipulare il proprio contratto con l'aggiudicatario secondo le previsioni di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., in forma elettronica firmata digitalmente, a seguito dell'aggiudicazione definitiva e all'esecuzione delle obbligazioni previste in capo all'aggiudicatario.

Fanno carico alla ditta le spese di bollo, scritturazione e copia del contratto, secondo le tariffe di legge; a carico della ditta sono altresì le spese comunque connesse al servizio, nessuna esclusa ed eccettuata, salvo l'IVA il cui onere viene corrisposto dall'ATS.

Tutti gli oneri a carico della ditta dovranno essere versati entro venti giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione con le modalità che saranno indicate in seguito dall'ATS.

La stipula del contratto deve avvenire in forma elettronica con apposizione della marca da bollo in modalità virtuale da parte della ditta, previa autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate.

Art. n. 19 - Qualificazione del contratto

A tutti gli effetti il servizio oggetto del presente capitolato sarà da considerare quale pubblico servizio.

Art. n. 20 - Sospensione

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze particolari che impediscono che il servizio proceda utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipula del contratto, il DEC o il R.U.P. possono disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, per il tempo strettamente necessario.

Le disposizioni regolamentanti sono previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. n. 21 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione: documento unico di valutazione dei rischi

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni e norme vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene (art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, 5 marzo 2008, n. 3) dotando quindi il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla servizio eseguito, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità.

La mancata osservanza di tali norme comporta la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto dell'ATS di richiedere ed ottenere il risarcimento per i danni patiti.

L'ATS darà indicazioni alla ditta in merito al reperimento della documentazione in materia di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, modificato dal D. Lgs. 106/2009 è stato verificato che non sussistono rischi da interferenza derivanti dall'espletamento del servizio in argomento.

Pertanto, conseguentemente, non si rende necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi e si stimano pari a zero i relativi oneri della sicurezza.

Il manuale informativo dei rischi per la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro dell'ATS è disponibile sul relativo sito internet.

Art. n. 22 - Procedure di affidamento in caso di fallimento della ditta o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

L'ATS, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione della ditta, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dalla ditta originaria in sede di offerta, fatte salve tutte le ragioni ed azioni dell'ATS verso la massa

fallimentare, anche per i danni con privilegio, a titolo di pegno e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 32 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Art. n. 23 - Clausole di legalità/integrità

L'ATS ha adottato un proprio codice di comportamento (delibera n. 52/2016) accessibile sul sito internet aziendale (www.ats-bg.it), che costituisce un complesso di regole di valore etico cui deve attenersi l'ATS stessa, i propri dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la medesima nello svolgimento delle loro attività.

La ditta deve prendere conoscenza del suddetto Codice adottato dall'ATS e adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in esso contenute, oltre a quelli che saranno previsti nei nuovi documenti nel corso di vigenza del rapporto contrattuale.

La ditta si impegna, altresì, a rispettare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed il piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'ATS (delibera n. 397/2022).

La ditta ha già preso conoscenza, ha sottoscritto e si impegna a rispettare il patto di integrità approvato con D.G.R. Lombardia n. XI/1751 del 17/06/2019, quale dichiarazione di valori, insieme dei diritti e dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) e inserito nella documentazione di gara.

L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti previsti nei documenti di cui sopra costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, se espressamente indicato nei suddetti documenti, fermo restando che l'ATS si riserva il diritto di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità, oltre all'applicazione di ulteriori sanzioni ove previste nei documenti stessi.

L'art. 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ha introdotto all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter:

“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

In sede di presentazione della documentazione di offerta (modulo dichiarazione aggiuntiva al DGUE) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 –ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. n. 24 - Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza

Per assolvere alle proprie obbligazioni contrattuali l'aggiudicatario potrà venire a conoscenza, nei limiti di quanto strettamente necessario, di dati personali, anche appartenenti a categorie articolari di dati di cui all'art. 6 del citato Regolamento UE 2016/679, del cui trattamento è titolare l'ATS.

Pertanto, l'ATS, nella sua veste di titolare del trattamento, nominerà, quale responsabile del trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario del servizio.

Il Responsabile del trattamento dovrà ottemperare agli obblighi previsti a suo carico dal Regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti e dovrà seguire le ulteriori istruzioni

che il Titolare, anche alla luce dell'art. 24 comma 1 del citato regolamento comunitario, riterrà doveroso definire ed impartire in ragione delle specificità del servizio offerto.

In particolare:

- il Responsabile sarà tenuto a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza e rispettino gli obblighi di protezione dei dati personali trattati per conto dell'ATS;
- i dati personali trattati per conto dell'ATS dovranno essere utilizzati dal Responsabile esclusivamente per dare esecuzione al contratto; è espressamente esclusa qualunque operazione di trattamento non strettamente giustificata dalla necessità di dare puntuale esecuzione al contratto.
- il Responsabile deve adottare ogni idonea misura tecnica e organizzativa adeguata per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- il Responsabile deve informare immediatamente il titolare di tutti gli episodi di violazione dei dati o di incidenti informatici (*data breach*) che possano avere un impatto significativo sui dati personali trattati per conto dell'ATS;
- il Responsabile deve designare, ove ne ricorrano i presupposti, gli amministratori di sistema ed osservare tutte le prescrizioni previste in materia dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali; il Responsabile deve comunicare ad ATS, su semplice richiesta, l'elenco aggiornato dei propri amministratori di sistema;
- il Responsabile, ai sensi degli artt. 29 del reg. UE 2016/679 e dell'art. 2-*quaterdecies* del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, deve individuare specificatamente i propri incaricati, preposti alle operazioni di trattamento. Contestualmente alla designazione espressa degli incaricati, il responsabile deve fornire agli stessi istruzioni scritte e dettagliate circa le modalità del trattamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge, prevedendo il vincolo del segreto sui dati personali di cui vengano a conoscenza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro;
- il Responsabile deve tener a disposizione tutta la documentazione e le informazioni comprovanti il rispetto degli adempimenti formali in materia di trattamento dati personali richiesti dalla normativa e dal presente articolo;
- il Responsabile deve assistere il titolare nel dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti che la normativa vigente attribuisce all'interessato;
- il Responsabile si impegna a non trasferire i dati personali in Stati che non siano membri dell'Unione Europea senza espressa autorizzazione scritta dell'ATS, la quale potrà essere rilasciata solo quando sussistano garanzie di un livello di protezione dei dati adeguato;
- all'atto della cessazione, per qualsiasi causa, delle operazioni di trattamento da parte del responsabile, quest'ultimo restituisce senza ritardo al titolare i dati personali oggetto delle operazioni di trattamento, su qualunque supporto detenuti (analogico o digitale, in originale o in copia), cancella le copie esistenti e rilascia contestualmente un'attestazione scritta da cui risulta che presso la propria struttura non esiste alcuna ulteriore copia dei dati;
- il Responsabile, su richiesta del titolare, deve coadiuvare quest'ultimo nella difesa in caso di procedimenti dinanzi al Garante per la protezione dei dati personali o all'Autorità giudiziaria, anche mettendo tempestivamente a disposizione la documentazione di propria competenza comprovante l'adempimento degli obblighi previsti per il corretto trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ad altro Responsabile del trattamento (subresponsabile) senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento.

Nel caso di autorizzazione scritta generale, l'eventuale aggiunta o sostituzione di altri responsabili del trattamento dovranno essere formalmente e preventivamente comunicate al Titolare che potrà opporsi a tali modifiche (art. 28 comma 2 Reg. UE 2016/679).

Al "sub-responsabile", ai sensi e per gli effetti del comma 4 del citato art. 28, sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto/atto di designazione prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento comunitario.

Art. n. 25 - Controversie - Foro competente

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente, individuando, a tal fine, il foro del capoluogo dove ha sede l' ATS, escludendo la competenza di altri fori.

In caso di controversie, nelle more d'eventuale giudizio avanti all'Autorità Giudiziaria, la ditta non potrà sospendere o interrompere il servizio pena l'incameramento, ove costituita, della cauzione definitiva posta a garanzia del servizio e fatta salva la possibilità per l'ATS di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 26 - Norme finali di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alla normativa generale e speciale, anche comunitaria, che regola la materia, alle norme del codice civile, agli usi ed alle consuetudini.

Il presente capitolato d'appalto si compone di 26 articoli redatti su complessive 40 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data _____

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli n. 1341 e 1342 del codice civile, vengono espressamente approvate e accettate le clausole previste dagli articoli 6, 7, 8, 9, 10 e 25 del presente capitolato.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data _____
